

una lega lungi dal Rodano, e passò alla Città di Magalona, e poscia ad Avignone, e ad altre Città della Francia. Nè si dee tacere come cosa di rilievo, che *Gualtieri Arcivescovo* di Ravenna, seguendo non l'esempio di alcuni suoi Antecessori Scismatici, ma il dovere del suo ministero, fece in questi tempi risplendere la sua divozione verso il vero Papa *Gelasio II.* e con questo meritò, ch'esso Pontefice rimettesse sotto la Metropoli di Ravenna le Chiese di Piacenza, Parma, Reggio, Modena, e Bologna, a lei tolte da *Pasquale II.* come costa da sua Bolla, rapportata da *Girolamo Rossi* (a), data *Romæ VII. Idus Augusti* *Indictione XI. Anno Dominicæ Incarnationis MCXIX.* o pure come ha il testo del *Cardinal Baronio* (b) *Kalendis Septembris Indictione XII. Anno MCXIX.* Comunque sia, spetta all'Anno presente quella Bolla, essendo ivi adoperato l'Anno Pisano, incominciato nel dì 25. di Marzo. Nell'Anno seguente 1119. del Mese d'Agosto *Gelasio* lungi dall'essere in Roma, nè pur era tra i vivi. Fra quegli Ecclesiastici, che tennero il partito dell'Imperadore *Arrigo V.* in queste turbolenze, si contò anche *Berardo* Abbate dell'insigne Monistero di *Farfa* co' suoi Monaci. Però nell'Anno presente egli ottenne un magnifico Privilegio da esso *Augusto*, da me dato alla luce (c) nella Cronica di *Farfa*, in cui contro il dovere fu sottoposto a quel Monistero l'altro al pari riguardevole di *S. Vincenzo del Volturno*: cosa che non ebbe poi effetto veruno. Intanto l'Imperadore *Arrigo* se ne tornò in *Lorena*, dove attese con carezze e minaccie a ricondurre nel suo partito que' Popoli, che s'erano a lui ribellati. Non mancarono in *Germania* ed *Inghilterra* persone, che aderirono all'Antipapa; ma i più di que' Regni, e tutta la *Francia*, e quasi tutta l'*Italia* tennero per legittimo Papa *Gelasio*.

SECONDO gli Storici Pisani fin dell'Anno 1092. (d) era stata eretta in Arcivescovato la Chiesa di *Pisa*. Ma forse perchè non ebbe effetto l'autorità di quegli Arcivescovi sopra i Vescovati della *Corsica*: noi abbiamo da *Pietro Diacono*, che *Papa Gelasio II.* allorchè fu in *Pisa*, in ricompensa de' servigi a lui prestati colle lor galee da i Pisani, (e) *primus in eadem Urbe Archiepiscopatum instituit.* Alcuni Annali Pisani dicono, (f) ch'egli *Pisanam Ecclesiam tam privilegio quam ore proprio in Metropolitanam confirmavit sublimitatem.* Altri Annali da me pubblicati (g) hanno: *Et dedit Archiepiscopum Pisanæ Civitatis, quia usque tunc tantum Episcopus erat, excepto Daiberto, qui*

(a) *Rubeus*
Histor. Ravennat. l. 5.
(b) *Baron.*
in Append.
Tom. XII.
Annal. Ecc.

(c) *Chronic.*
Farfense
P. 2. T. 2.
Rev. Italic.

(d) *Ughell.*
Tom. 3.
Isl. Sass.

(e) *Petrus*
Diaconus
Chr. Castin.
l. 4. c. 68

(f) *Annale*
Pisan. apud
Ughellium

(g) *Ital. Sacr.*
Rev. Italic.
licar. T. V.

quam-